

**PERCHE' UN'ALTRA
ASSEMBLEA.**

Nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci avvenuta il 27 novembre '92 si è ripetuto il vivace dibattito sulle problematiche che i rifugi del Cai Torino determinano sulla gestione e amministrazione della nostra sezione. Per fare chiarezza sul tema e potere dibattere con più tranquillità il consiglio direttivo ha indetto un'assemblea straordinaria secondo quanto proposto dal socio Viano e approvato dai soci intervenuti in occasione dell'ultima assemblea. Tutti i soci sono invitati a partecipare.

**METTITI SULL'ATTENTI,
CAROGNA!**

Luigi Sitia, socio della sottosezione UET di Torino, è autore di due libri: il primo è un memoriale, scritto circa 40 anni fa in Algeria, che si intitola appunto "Mettiti sull'attenti, carogna!", e che descrive la vita di un combattente, l'autore stesso, durante il periodo della guerra civile dopo l'8 settembre 1943.

Il secondo libro, che ha come argomento una serie di racconti di montagna, uscirà in primavera, in concomitanza della Fiera del Libro, e si intitolerà probabilmente "Madleina".

Per chi fosse interessato è ancora possibile trovare alcune copie del primo libro, "Mettiti sull'attenti, carogna!", in attesa della ristampa, presso una delle seguenti librerie:

- Libreria Moderna - Via Arcivescovado 9;

- Libreria L'Ape d'Oro - Corso Francia 35.

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA
della sezione di Torino**

(mozione del socio Viano approvata nel corso dell'ultima assemblea ordinaria del 27/11/92)

Venerdì 26 febbraio

sede CAI sezione di Torino
via Barbaroux 1 - ore 21

O.d.G.:

- Problematiche Rifugi

MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione, segreteria: via Barbaroux 1, 10122 Torino, telefono 011/54.60.31, orari: dal lunedì al venerdì 14.30-18.30, sabato 9-12 - Abbonamento gratuito ai soci della sezione di Torino - Stampa: Cooperativa La Grafica Nuova - Direttore responsabile: Federico Bollarino - Redazione: Paolo Gai - Segreteria: Anita Cumino - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

Anno 48° - n°1 - Sped. in abb. post. gruppo III/70

FEBBRAIO 1993



GRUPPO TAM**Ecopoli**

Dal 5 al 13 dicembre 1992 si è svolto a Torino Esposizioni "Ecopoli", il primo salone dedicato interamente all'ecologia.

Il Club Alpino Italiano ha avuto due stands espositivi, uno dedicato al Soccorso Alpino; l'altro dedicato alle problematiche ambientali e gestito dalle commissioni TAM del CAI-Torino, del CAI-UGET, coadiuvate da membri delle varie sottosezioni. In collaborazione con LIPU, WWF, Italia Nostra, sono stati toccati argomenti delicati, riguardo all'ambito montano e non, come il ruolo della caccia, il problema dell'utilizzo del fuoristrada, il problema dell'impatto ambientale di complessi industriali e delle cave.

Il bilancio nel complesso è positivo, soprattutto per quanto riguarda l'affluenza delle scolaresche, che si sono dimostrate interessate e consapevoli del degrado dell'ambiente.

COMMISSIONE TAM

Si rende noto il nuovo direttivo della Commissione Tutela Ambiente (TAM) per il CAI sezione di Torino, sue sottosezioni e CAI-UGET Torino.

Claudio Boarino (tel. 3177677)
Lodovico Marchisio (tel. 7802205)

Paola Bordone (tel. 9478046).
Raffaella Miravalle (tel. 8609519)

Claudio Orlandi (tel. 5214477)
Pier Felice Bertone (tel. 356234)
Battaglia Dino (tel. 3099035)

Ezio Sesia (tel. 332163)

Barbara Barisani (tel. 590034).
Tutto il direttivo saluta l'amico Sergio Marchisio, che ha dovuto lasciarci per motivi personali.

Lodovico Marchisio
Comm. TAM

SOTT. UET**Sci alpinismo**

Al termine del corso di sci fuoripista, inizierà il programma di sci alpinismo con il seguente calendario:

21 febbraio: Monte Tibert (Val Grana);

7 marzo: Punta Val Verde (Val d'Ayas);

21 marzo/4 aprile: gite in collaborazione con il CAI Settimo; 24/25 aprile: Gran Sert (Val Peline).

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Bottasso Lionello (tel. 338638/3358478) e Ciriano Tonino (9471926).

Cicloalp**VI corso di introduzione al Cicloalpinismo.**

Lezioni teoriche: 7-14-21-22 maggio;

lezioni pratiche: 9 e 23 maggio, 13 e 27 giugno, 4 luglio.

Calendario gite sociali.

14 marzo: Monferrato (MC);

4 aprile: Le Langhe (MC);

16 aprile: La Val d'Ala (MC);

9 maggio: Forte Bramafam (MC). Per informazioni: Marengo Osvaldo (tel. 7491471); Fanasca Valerio (tel. 6051840).

Escursionismo

7 marzo: Giro della Serrad'Ivrea; 21 marzo: I Pizzoni di Laveno (Lago Maggiore);

4 aprile: Monte Carmo (entroterra ligure). Per informazioni: Reposi Pietro (tel. 733129); Magliola Claudio (tel. 938485).

Sci di fondo

Dopo la fine dei corsi Verde e Blu si svolgeranno alcune gite in pullman il 7/14/21 febbraio ed il 7/14/21 marzo. Per informazioni: Magliola Claudio (tel. 938485). Si ricorda che la sede provvisoria della sott. UET è sita presso il Circolo Garibaldi, V. P. Giuria 56; gli incontri si tengono il venerdì (ore 21.00).

SOTT. GEAT**Gite sociali in collaborazione con la Sezione di Torino.****21 febbraio 1993:**

Colle di Valdobbia 2480m. (MS) (Valle di Gressoney)

Partenza: Gressoney St. Jean 1385m

Dislivello: 1095m

Tempo di salita: 4 ore

Capi gita: Giorgio Viano (direttore), Dino Pivato, Mario Marinai, Patrizia Davitti.

7 marzo 1993:

Tête de Fer 2884m. (MS) (Haute Ubaye)

Partenza: Larche 1667m

Dislivello: 1217m

Tempo di Salita: 4,30 ore

Capi gita: Marco Gillio (direttore), Enrico Fornelli, Paola Sannazzaro, Antonio Sannazzaro.

20-21 marzo 1993:

Traversata della Roche de la grande Tempête 3002m. (BS) (Valle de la Clarée)

Partenza:

1° giorno Nevache 1620m

2° giorno Ref. des Drayeres 2158m

Dislivello: 538+844m

Tempo di salita: 3,30+3 ore

Capi gita: Fulvio Bianco (direttore), Pino Menso, Paolo Menghella, Giuliano Ferrero.

L'iscrizione alle gite sociali è aperta a tutti i soci del CAI.

E' obbligatorio per tutti i partecipanti l'uso dell'ARVA; chi ne fosse sprovvisto può ottenerlo in prestito dalla Commissione Gite, dietro versamento di £ 5000, per spese di manutenzione. Le iscrizioni alle gite sociali si ricevono presso la sede sociale (via Barbaroux, 1), il giovedì precedente la gita, dopo le ore 21.00.

Assemblea straordinaria dei soci della sottosezione Geat

I soci della sottosezione GEAT sono convocati per l'assemblea straordinaria giovedì 25/2/1993, alle ore 20.45 in prima convocazione ed alle ore 21.15 in seconda convocazione presso la Sede Sociale di Via Barbaroux, 1 - Torino, con il seguente O.d.G.:

1) relazione del Vice Presidente;
2) votazione per l'elezione del Presidente della Sottosezione;
3) varie ed eventuali.

Tutti i soci della sottosezione sono vivamente pregati di partecipare, data l'importanza di quest'assemblea per il futuro della GEAT.

Il Vice Presidente
della sottosezione GEAT

ASPETTANDO LA NEVE

Riporto, così come mi sono pervenute, alcune annotazioni di un abitante di Laval, in Val Tronca, ringraziando il signor Desirè Roux che le raccolse e integrò, oltre a permettermi di pubblicarle.

1896. Neve ai primi di ottobre (raccolti perduti).

1898. 29 dicembre: una botte di 6 brente al Beth!

1900. Valanghe 1901-1904.

1910. Nevicata di due metri a marzo.

1911. Ricordato per due abbondanti neviccate in primavera.

1912. Poca neve, freddo.

1913. Poca neve, freddo.

1914. Venti centimetri di neve il 28 agosto.

1915. Inverno assai mite.

1916. Dicembre e gennaio stupendi. Il 23 gennaio sradicato un larice (non gelo, niente neve).

1916-1917. Neve abbondante specie già in autunno.

1917-1918. Tre neviccate di un metro ciascuna in aprile, senza contare le piccole.

1918. Il 13 ottobre niente più pascoli causa neve.

1921. Va ricordato per la poca neve caduta.

1922. Poca neve in inverno.

1923. Poca neve (tagliate piante tutto l'inverno).

1924. Niente neve fino a marzo.

1925. Abbondanza di neve in marzo.

1926. Abbondanti nevicate in aprile ma poca neve durante l'inverno.

1927. Poca neve durante l'inverno.

1927-28. Abbondanti nevicate in novembre e dicembre. Continuano le nevicate in febbraio e marzo.

1928-29. Autunno bello. Pochissima neve. Mesi di dicembre, gennaio, febbraio bellissimi. Niente neve, freddo.

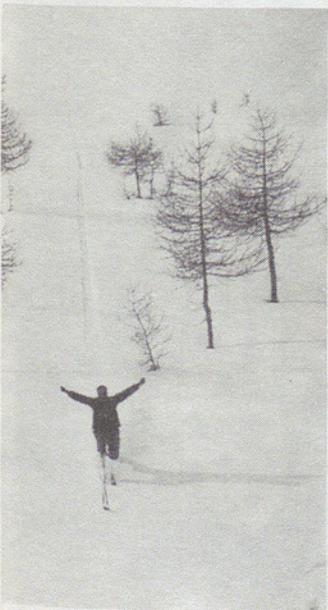
1930. Nevicate abbondanti in febbraio e marzo (sette giorni per fare la strada da Laval a Pattemouche).

1931. Inverno mite e quasi niente neve nella nostra valle (valanche e morti a Rochemolles).

1932-37. Grandiosi lavori al Colle del Sestriere.

1938. Poca neve d'inverno.

Stefano Ferraris.



Le commissioni: un tentativo di coordinare gli sforzi di tutti

Come annunciato nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci del 27 novembre e poi pubblicato a verbale su Monti e Valli (gennaio '93), il consiglio direttivo si è riunito per proporre e poi deliberare il nuovo assetto delle commissioni per la sezione di Torino.

Fin dalla loro iniziale costituzione avvenuta anni fa, le commissioni hanno rappresentato piccoli gruppi di lavoro che si dedicano per passione e competenza alla gestione delle diverse attività, amministrative e sociali, che coinvolgono la sezione nella sua globalità.

Il loro scopo è, per alcune, quello di salvaguardare attraverso un'adeguata conduzione il patrimonio storico, immobiliare e finanziario della sezione; per altre rappresentare un riferimento per chi organizza le diverse attività, secondo una strategia comune di immagine globale della sezione di Torino. Un tentativo, insomma, per coordinare e ottimizzare le risorse che ogni gruppo mette a disposizione dei soci e del pubblico in generale.

A partire da quest'anno ogni commissione possiede al suo interno uno o più rappresentanti del consiglio direttivo. Ad essi è demandato il ruolo di presentare in sede di consiglio le proposte da discutere ed eventualmente da deliberare.

Ogni commissione non è fatta solo di consiglieri ma è aperta a tutti i soci che hanno idee nuove, o che semplicemente desiderano aiutare a migliorare ciò che già esiste: lavoro ce n'è, e ce ne sarebbe da fare, anche ottenendo grande soddisfazione.

Il nuovo panorama delle commissioni si presenta così:

- *Commissione Rifugi* (tel. 53.92.60): Sandri, Cosmacini (referente Rifugi Torino), Scotti, Finelli, Marchello, Sartori, Fabrizi, Porta.

- *Commissione Contabilità Amministrativa*: Ressia (tel. 415.40.04), Caramia

- *Commissione Attività Alpinistiche*: Marucco (tel. 54.60.31), Beuchod, Pettigianni, Ghignone, Lajolo.

- *Commissione Gite*: Lajolo (tel. 403.15.90), Algarot, Bianco, Bragante, Davitti, Ferrero, Fornelli, Francesio, Gillio, Guglielmetti, Ivaldi, Marchionni, Marinai, Meda, Meneghello, Menso, Musanti, Occella, Panciera, Pivato, Ripanti, Roggero, Rosazza, Rosso, Sannazzaro P., Sannazzaro A., Tortonese, Viano.

- *Commissione Giovani*: Morelli (tel. 779.42.05), Baggio, Bollarino (tel. 960.08.27), Finelli

- *Commissione Promozione e Immagine*: Pagella (tel. 812.31.63), Bado (tel. 960.08.27), Bollarino (tel. 965.37.03), Bergamasco

- *Commissione Museo*: Audisio (direttore museo, tel. 660.41.04), Cocco, Ribetti, Amerio.

Convenzione per i soci CAI della sezione di Torino.

Grazie a questa convenzione i soci della sezione di Torino possono acquistare presso lo spaccio della New-Have della Textitalia (Lungo Dora Colletta 113/8), gli articoli in pile di produzione dell'azienda. A chi esibirà la tessera del CAI sezione di Torino, valida per l'anno in corso, sarà praticato uno sconto del 20% sui prezzi esposti.

Lo spaccio è aperto dal martedì al sabato (10.00-19.00).

Per informazioni telefonare allo 011/2487989.

La quota sociale: un contributo importante

Come di consueto il 31 marzo di ogni anno scade la polizza assicurativa di cui godono tutti coloro che sono iscritti al Club Alpino Italiano. Per noi soci del CAI Torino però la quota sociale non rappresenta solo la garanzia di un altro anno di polizza, ma soprattutto un contributo affinché ciò di cui tutti fino ad oggi abbiamo goduto "vivendo" la nostra sezione possa continuare ad esistere ed a svilupparsi in futuro. Inutile dire che "più siamo più possiamo fare": come illustrato nel bilancio preventivo, presentato nel corso dell'ultima assemblea dei soci, le attività previste per il 1993 sono molte, tra le quali il probabile trasferimento della sezione nei locali della storica sede al Monte dei Cappuccini. Inoltre, come di consueto, la sezione continuerà a promuovere le scuole, i corsi, fiore all'occhiello del CAI Torino, le pubblicazioni ed è sempre nelle intenzioni incrementare le iniziative sportive e culturali da proporre a tutti i soci.

E' possibile rinnovare la quota sociale compilando il conto corrente postale n. **13439104** oppure tramite bonifico bancario sul conto CRT n. **1394200/19-agenzia 37** (l'operazione è gratuita se effettuata presso gli sportelli della CRT).

Le quote per l'anno 1993 rimangono invariate rispetto a quelle del 1992 e sono così definite:

- socio ordinario L. 55.000

- socio familiare L. 40.000

- socio giovane (nato dal 1976 in poi) L. 27.000.

PECORE - PERCORSI DI CULTURA ALPINA

La pecora è un animale così comune sulle nostre montagne, da passare quasi inosservato, una presenza che per questo pare essere marginale nella vita delle nostre vallate.

Il Museo della Montagna, organizzando una mostra dedicata proprio a questo animale, invece ha dimostrato che la sua presenza sulle nostre montagne non è stata un fatto di secondaria importanza: si pensi che a metà del settecento l'Intendente della Provincia di Cuneo, conte Nicolis di Brandizzo, contava "26 mila capi di bestie tra lanute e caprine" ad Entracque, paese della Valle Gesso, e segnalava che migliaia di pecore venivano condotte nei pascoli di Pietraporzio e Bersezio, in alta Valle Stura, dalla vicina Francia attraverso il colle della Madalena.

Questa massiccia presenza non influenzò solamente l'economia, ma fu determinante per tutti gli aspetti della vita delle valli cuneesi, tanto che si può parlare di una vera e propria "civiltà della pecora", analoga alla "civilisation de la vache" ipotizzata da George Amoudruz - il poliedrico ricercatore ginevrino - per le Alpi Svizzere. Infatti possiamo ammirare in moltissime chiese locali, da Valmala ad Entracque, da San Pejre di Stoppo, a Vernante molti dipinti, o addirittura interi cicli di affreschi, che hanno per argomento il mondo pastorale, ed in particolare la pecora.

La mostra quindi si è posta come scopo una ricostruzione fedele, anche se non prettamente scientifica, del ruolo della pecora, offrendo al visitatore spunti per la scoperta di questo mondo ormai scomparso.

Inoltre la rassegna non si è limitata ad un solo ambito territoriale, ma una sezione è stata

dedicata all'immaginario collettivo di questo animale, dall'"intervallo" apparso sugli schermi RAI negli anni '60, alle pubblicità degli anni '80.

Questa proposta è stata resa possibile dalla fattiva collaborazione tra il Museo, l'Amministrazione regionale, ed il Centro Documentazione della Comunità Montana Valle Stura.

Tutti i temi della mostra sono stati trattati con un'esauriente documentazione iconografica, riportata interamente, come di consueto, in un Cahier Museomontagna, disponibile presso la sede del museo.

L'esposizione, conclusasi il 10 gennaio 1993, sarà itinerante e verrà allestita nella prossima primavera in diverse località della Valle Stura.

Paolo Gai

VIDEOMONTAGNA 7

16-21 Febbraio 1993
DERAPAGE JAPONAIS

23-28 febbraio 1993
ELDEY

2-7 marzo 1993
PORTRAIT FRIDTJOF
NANSEN

9-14 marzo 1993
FIABE DEL LEGNO E
DELLA PIETRA: GINO
DAUGIN

Si ricorda che le proiezioni avvengono a ciclo continuo, presso la sede del Museo Nazionale della Montagna, al Monte dei Cappuccini. Per maggiori informazioni è possibile telefonare alle segreterie del Museo (011/6604104), oppure ritirare il programma dettagliato presso la segreteria del CAI.

ALBANIA VITA E TRADIZIONI

Torino, Museo Nazionale della Montagna

29 Gennaio-18 Aprile 1993

Apertura tutti i giorni:
sabato, domenica e lunedì
9.00-12.30 e 14.45-19.15
martedì, mercoledì, giovedì e venerdì
8.30-19.15 (continuato)

Costo del biglietto:

£ 6000

£ 4000 (ridotto)

£ 3000 (soci CAI)

